DOI 10.5281/zenodo.7541720

Busta 79, ins. 1234

19 marzo 1848, cc. 17

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

1294

Della Fabbricazione del Sale in Toscana

Francolini lesse ed approva la stampa

Cattaneo lesse e approva la stampa

G. Gatbarri lesse d'approva per la stampa

N. Tini lesse ed approva come sopra

La somma utilità di esaminare sotto il doppio punto di vista technico, ed economico quelle questioni che alle diverse industrie del Paese nostro si referiscono, ed il favore col quale da quest' Accademia soglion essere accolti siffatti Argomenti, mi mossero già da gran tempo a por mano a delle ricerche scentifico-economiche sulla Produzione del Sale che avrei voluto presentarvi allora quando avessi potuto recare a compimento quegli Studj pratici ond' io mi proponeva farvi conoscere i Resultati. Ma per circostanze diverse distolto da questi Studj, chi sà quanto avrei dovuto ancora tardare ad intrattenervi di questo Argomento, se esso non mi fosse sembrato così opportuno da

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.3264/zenodo.7544720

PSI

inspirarmi l'audacia di pre-
sentarvi il mio lavoro, così
com'è, imperfetto ed appena ab-
bozzato fidando in quel cortese
compatimento cui mi aveste
già in altre occasioni abitua-
to.

Non temete, o Signori, che io ven-
ga a compiere fra Voi la
troppo facile missione di lan-
ciare invettive contro l'ini-
quissima tassa del Sale,
nè a provarvene i Vizj pur
troppo manifesti: ciò sarebbe
fare oltraggio ad un Accade-
mia, che avendo fin dal suo
nascere professate le più Savie
e liberali Dottrine economiche,
dovè sempre condannare questo
Genere d'Imposizione; ciò sa-
rebbe rompere la lancia con-
tro un Nimico che, sebbene sia
in pratica pur troppo ancor
potente e robusto, scientificas-
mente è però fatto cadavere:
ma se, nel discorrervi della
Fabbricazione del Sale, dei
miglioramenti da introdurre
in questa Industria, degli Usi
di questa Sostanza, mi avver-
rà inveire talvolta contro i

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.1544720

principj economici che la governano; io Vi prego fin d'ora a volermi compatire e scusare, poichè vi sono di quelle verità che si fanno così prepotentemente sentire, ch'è riesce impossibile il tacerle.

La questione del Sale importantissima ovunque, che in tutti i Paesi ha richiamato la più seria attenzione degli Scienziati, degli Economisti, e dei Governi, ha poi una speciale importanza per la Toscana; la quale per il numero delle Sorgenti Salifere, per l'estensione delle Spiagge marittime pianeggianti e depresse, per la crescente deficienza del Combustibile, e per la dolcezza del suo Clima è interessantissima a quei perfezionamenti che in quest'industria si introducono; La quale, per le Condizioni e l'Entità della sua Pastorizia e della sua Agricoltura deve attentamente osservare quelle esperienze, e quegli Studj che si vanno facendo per l'applicazione del Sale al Nutrimento dei

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Bestiami ed al miglioramento della Cultura, La quale infine, pagando il Sale più caro che quasi tutti gli altri paesi, ha più degli altri legittimo desiderio di vederne abbassato l'esorbitante prezzo.

Il Sale che in Toscana va soggetto al Monopolio Fiscale vi è estratto dall'Acqua del Mare evaporata mercè il Calor Naturale nelle Saline che esistono sul littorale Elbano presso Portoferraio, e dalle Acque Salate delle Maje Volterrane che vengono riscaldate ed evaporate col fuoco. Il Sig. Carlo Martelli ha con molta accuratezza descritti i Varj Sistemi usati nelle Saline Volterrane, e più specialmente quello introdottovi, or son varj Anni, dal Professor Paolo Savi, sistema che tuttora vi è in vigore: talchè mentre mi dispenso dal ripetere ciò che egli disse egregiamente nell'aureo suo Lavoro sulla Provincia Volterrana, io mi limiterò ad accennare quei resultati generali donde muover

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Devono le considerazioni che sono l'oggetto della presente memoria.

L'Acqua Salata che dai sette Pozzi che la forniscono giunge per via di Condotti al gran Serbatojo ove rimane tre giorni, vi è mescolata per modo che vi arriva saturata a 18.° dell'Areometro di Beaumé, e ne esce avendo 20. gradi, per passare successivamente in due Caldaje di riscaldamento nelle quali è portata alla temperatura di 40. e 60.° R.: finalmente è travasata nelle Caldaje di evaporazione, quando ha già 25.° di Densità, ed ivi è portata all'ebullizione e, dopo sei ore dà circa sei mila libbre di Sale per ogni Caldaja. L'annua produzione del Sale è di circa Venticinque milioni Libbre, e, se vuolsi tener conto di tutto il consumo reale del legno, che è minore in Estate, che nell'Inverno può calcolarsi che per ogni libbra di Sale si richiede una libbra di Legno che è Legno di Quercia, Cerro, o

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Leccio rimasto ordinariamente per sei mesi nei Magazzini. Una porzione del Legno è fornito dai boschi dell'Amministrazione, una porzione è comprato dai privati, e febbene il costo del primo apparisca sensibilmente inferiore, può asserirsi che in realtà, e tenendo conto di tutti gli elementi che lo costituiscono, il prezzo del Legno alle Mosje è di £ 4 1/2 e le spese vive per ogni mille libbre di Sale consistono in £ -.29. di mano d'opere, e ——— £ 4.50. di Combustibile, cioè di un totale di £ 4.79. alle quali sarebbe d'uopo aggiungere le spese generali a me sconosciute, dell'Amministrazione, del mantenimento dei Locali, delle Caldaje e delle Macchine, e l'Interesse del Capitale.

Ognun vede quanto sia forte la spesa del Combustibile determinata non tanto dalla crescente sua scarsità, quanto dalla difficoltà di trasportarne una così gran quantità in un sol centro di Consumo da Boschi lontani, attraverso

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Strade scabrosissime, con mez-
zi insufficienti e costosi; ed
ognun vede quindi che la
questione vitale di quest'in-
dustria consiste nel diminuir-
ne possibilmente il consumo
e nell'esaminare se possa il
Legno venir rimpiazzato da
un'altro agente più economico.
La coscienza di tali bisogni fece
già adottare nelle Saline Vol-
terrane i presenti sistemi
di gran lunga più perfetti
che gli antichi, e quei forni
che meglio utilizzano il Calorico
facendo servire la fiamma
istessa che riscalda le Caldaje
d'evaporazione, ad operare la
concentrazione dell'Acqua
nelle Caldaje di riscaldamento:
ma è tale ai giorni nostri
l'attività impressa ad ogni
ramo d'industria, tale la ne-
cessità di progredire costante
mente per non esser lascia-
ti addietro, in ispecie per tutto
ciò che risguarda il Risparmio del Combustibile, che
già sembrano vecchi ed im-
perfetti quei sistemi, che,
pochi Anni fà, meritavano

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

a buon Diritto, di esser tenuti
in altissimo conto.

In Baviera, e nel Tirolo, a Reichenhall
e ad Hall si son fatti in questi
ultimi Anni i più accurati
Studj che io ho avuto la fortu-
na di osservare personalmente
nelle due Visite che ho fatto a
quelle Saline coll'intervallo
di tre Anni, e ve ne farò quin-
di sommariamente conoscere
i Risultati.

A Reichenhall ove giungono, per
via di lunghi Condotti le Acque
salate da Miniere lontanissi-
me, si fanno disse per più
volte cadere da un'altezza di
Venti o trenta braccia a tra-
verso a Fascine sovrapposte, per
cui vengon portate dai 5. ai
23. gradi per concentrazione 100.° senza nessu-
na spesa di Combustibile. Nella
prima Visita che io feci a
queste Saline, vi trovai pen-
denti delle esperienze che si
erano intraprese al fine di
utilizzare il Vapore che si
sviluppa dalle Caldaje di evapo-
razione, facendogli operare
un primo riscaldamento dell'a-
equa; ma tali prove andarono

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

fallite, e nella seconda mia visita trovai soltanto adottato un nuovo modello di forni a reverbero che hanno abbassato il consumo del Combustibile a Catastè 0,309. per ogni mille Libbre di Sale.

Di gran lunga più importanti sono i resultati ottenuti nelle Saline imperiali di Hall presso Inspruck nel Tirolo, ove con Acqua di ricchezza ordinaria, e bruciando legna della qualità medesima che a Reichenhall, si consumano per mille libbre di Sale, Catastè 0,183. Sei pure la fiamma dopo avere scaldato la Caldaja di evaporazione, passa sotto quella di riscaldamento, e quindi sotto i Piani di prosciugamento del Sale; ma il gran risparmio è dovuto ad una ingegnosa disposizione di Canali paralleli situati al di sotto del Forno pei quali passando tutta l'aria che và sotto la Griglia ad alimentare la Combustione, si giunge riscaldata dal Calore che d'ordinario si perde nelle

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Pareti dei Forni. Tutta l'Aria che giunge nel Forno dovendo passare attraverso questi Canali, la Combustione è costantemente alimentata dall'Aria Calda; e ad impedire qualunque introduzione dell'Aria fredda durante la Carica del Combustibile, la porta del Forno è munita di Doppia imposta di Ferro, la prima delle quali viene aperta per lasciar passare il Legno che rimane fino alla Carica successiva sulla seconda, la quale alla sua volta si apre, dopo che la prima è stata richiusa, al momento di far cadere il Combustibile dentro il Forno: per tal modo non solo viene impedita ogni comunicazione dell'Aria esterna, ma si ottiene altresì del Legno disseccato in quel suo rimanere al disopra del Forno, fra le due porte nell'intervallo che corre fra l'una Carica, e l'altra. Nelle Saline di cui Vi ho parlato e generalmente ovunque si consumano Legna da ardere,

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

vengon queste misurate a Volume, e non a peso che è sì variabile a seconda dell'età della pianta che lo fornì, della stagione in cui fu tagliato, dello stato igrometrico e di molte e molte cagioni che rendono questo sistema di Misurazione fallacissimo e tale ch'egli è ben difficile prenderlo per Base di stabile Valutazione.
Per instituire peraltro un confronto fra i Consumi delle nostre Saline ove le legna son misurate a peso e quelli delle Saline Bavare e Tirolesi, io prendo per base il Peso di Libbre 3000. per ogni Catasta di Braccia 18. Cube di Legno forte qual'è quello consumato alle Maje e trovo che per produrre Mille libbre di Sale, si consumano in Toscana Catastè 0, 333.
in Baviera " " 0, 309.
in Tirolo " " 0, 183.
lo che dà un risparmio nel metodo tirolese di Catastè 0, 15. per ogni mille libbre di Sale, che condurrebbe ad un'annua Economia di oltre trenta Catastè, ossiano quasi

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

cinquantamila lire.

Ma nei Paesi cui il Cielo ha concesso una temperatura Calda, un littorale esteso, depresso, e poco addattato alla Cultura, sembra, in vero, Doversi ricercare se non converrebbe profittare dell'Acqua marittima e del Calore del Sole che dalla Natura ci vengon dati senza spesa veruna. Infatti le varie spiaggie d'Italia, e delle sue Isole, non che della Francia, esistono fino ab antiquo delle Saline, nelle quali l'Acqua del Mare è ricata per Canali tortuosi e lunghissimi, con insensibil pendio, onde per molto tempo rimanga in contatto coll'Aria, innanzi di giungere nei grandi Serbatoj ove rimane finchè non passa successivamente in più bacini, presentando sempre la maggior possibile superficie all'azione diretta dell'Aria. A tal effetto l'altezza dell'Acqua nei Serbatoj e nei Diversi bacini non oltrepassa mai i nove soldi di braccio e per rinnuovare spesso le

DOI 10.5281/zenodo.7544720

superficie direttamente esposte all' Azione dell' Aria Deb'esser cura precipua del Salinatore di farla spesso passare dall'uno all' altro bacino, facendole percorrere il più lungo spazio possibile in Canali a dolcissimo pendio, che vengono perciò muniti di un vasto e ben inteso Sistema di Cataratte; condotta per tal modo l'Acqua ai 25. gradi di Saturazione, si fa passare negli ultimi Compartimenti ove deposita il Sale. Sono diversi i Metodi usati nelle Saline dei varj Paesi, a seconda della Varietà nella Temperatura, nella natura del suolo, nelle differenze di livello; ma ovunque queste Saline presentano gl'immensi vantaggi di poter essere stabilite in terreni che sarebbero altrimenti infruttiferi e spesso mal sani, di render salubri dei Paesi sovente paludosi tenendovi il terreno coperto dall'Acqua salata nella Stagione estiva, di utilizzare un Acqua di un Agente di Evaporazione

Archivio Accademia dei Georgofili

che nulla costano, di richiedere una Mano d'Opera del tutto minima, e di fornire il Sale in località donde è general- mente facile l'esportarlo coi mezzi i più economici.. A tutti questi vantaggi ostta per altro la cattiva qualità che vien rimproverata al Sale proveniente dalle saline ma- rittime, dovuta ai Sali di Magnesia e di Calce che d'or- dinario ritiene; ma grazie ai perfezionamenti introdotti in questa Industria nel mez- zo giorno della Francia, grazie soprattutto ai preziosi lavori dell'illustre scopritore del Bromo, si è giunti ad estrar- re dalle Acque del Mare un Sale che per nessun conto la cede al Sale prodotto nelle Sa- line continentali, e ne so- stiene infatti vittoriosamente la concorrenza. Un tale risul- tato è tanto più prezioso in quantochè non richiede veruno aumento di spesa, ma solo un accurata e continua at- tenzione ai gradi di Saturazio- ne dell'Acque; la quale dai 18.

Archivio Accademia dei Georgofili

ai 22. gradi suol Depositare
Del Solfato di Calce poco solu-
bile; Dai 25. ai 29. Deposita il
Cloruro di Sodio quasi puro,
ed al di là di questo limite sol-
tanto incominciano a De-
positarsi con esso i Sali di
Magnesia, e di potassa, i
primi Dai 29. ai 32; ed i
secondi verso i trentasei
gradi. Deve quindi il Sali-
natore tener costantemente
netti i Bacini Dal Solfato
di Calce che a mano a ma-
no ivi si Deposita, e non
soffrir mai che l'acqua
oltrepassi i 29. Gradi di sa-
turazione a tal effetto ag-
giungendovi opportunamente
dell'Acqua men saturata,
e lungi Dal lasciar seccare
i bacini quando se ne vuol
estrarre il sale, deve anzi
ritirarne prima le Acque
Madri che vengon condotte
in altre speciali saline che
per giusta riconoscenza son
chiamate generalmente Sali-
ne Balard. Queste Acque
non han già lasciato nelle
prime Saline tutto il loro

Archivio Accademia dei Georgofili

Cloruro di Sodio, il quale si
deposita successivamente in-
solato al solfato ed ai diversi
Sali di Magnesia, e di Potassa
che si separano nel corso dell'In-
verno. Questi Sali chiamati
comunemente Sali d'Inverno
vengono utilizzati nella fabbri-
cazione dei prodotti Chimici;
talchè oltre il Sal Marino quelle
Saline producono dei Solfati
di Magnesia, e di Soda, e
dell'Allume: la Salina di Ba-
gnara che produce annualmen-
te

200000. 2. M. di Sal Comune, da altresì
20000. 2. M. di Solfato di Magnesia, e
50000. 2. M. di Solfato di Soda.

Sibbene io mi accorga di avervi già
pur troppo lungamente tediato
con fredde ed imperfette descri-
zioni tecniche, e con aride
cifre, pure devo rimproverarmi
l'imperfezione sensibilissima
di questo lavoro, privo com'egli
è di disegni, di estese considera-
zioni scientifiche e di quegli
esatti calcoli industriali che
avrei pur voluto presentarvi:
a completarlo per quanto io
posso, mi recherò ad onore

Archivio Accademia dei Georgofili

di offrirvi in una delle più
vicine adunanze quei più
precisi e completi documenti
e disegni che ritengo, e fin
d'ora vi accennerò quelle ap-
plicazioni al Paese Nostro
che vorrebbero essere l'oggetto
di studj speciali ed accurati,
quali io bramerei poter in-
traprendere o meglio ancora
che altri di me più capace
e più libero intraprendesse.

Il Sale di Portoferraio è presto di
Voi meritamente avuto a
vile per la sua qualità, e,
venduto a vil prezzo serve
per la maggior parte ad usi
industriali; eppure proviene
da quelle istesse Acque del
Mediterraneo che alimentano
le Saline della Provenza, ed
i prodotti per il benefico in-
flusso dei Raggi Solari che
in vigore non la cedono cer-
tamente a quelli che forni-
scono ai Francesi quel Sale
di cui ho l'Onore di presen-
tarvi un Campione.

Un Vasto ed utilissimo Campo di Ri-
cerche è quindi aperto a chi
voglia proporsi la Missione

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

in apparenza così modesta, ma realmente sì nobile, di migliorare la qualità del Sale proveniente dalle nostre Saline littorane, e di renderne maggiore e più facile la produzione; 2° chi si facesse a ricercare se alcuni dei terreni paludosi che sulle nostre spiaggie giacciono inculti con danno gravissimo di quei miseri abitatori, se quelli specialmente che più ribelli si addimostrano alli sforzi dell'Arte che vender li vorrebbe alla Cultura, potessero venir consacrati alla Salificazione, togliendone ogni Acqua dolce, e tenendoli coperti coll'Acqua salata in quelle Stagioni appunto in cui sogliono emanarne le più pestifere esalazioni. Degli Studj di vario genere sarebbero a ciò necessarj onde conoscere la topografia della località, le sue condizioni idrauliche, ed igrometriche, ed in specie la natura del suolo: non tutte le qualità di terreno convengono che vi si formino delle

Saline, nè la scienza è giun-
ta per anco a fornire all'in-
dustria una guida sicura
in siffatte ricerche, ma sem-
bra che possano i terreni
disadatti venir ricoperti
utilmente con altre terre
di trasporto, siccome fu con
successo già praticato in al-
cune Saline della Francia.
Molte sorgenti salate si rinven-
gono in Toscana, e molte
altre potrebbero probabil-
mente ritrovarsene ove non
fossero barbaramente accec-
te per la dura legge fisca-
le; ed alcune di esse potrebbe-
ro per avventura trovarsi
in condizioni convenienti
per sperimentare utilmente
l'azione calorifica del Sole,
o per ottenere il Combustibile
a miglior prezzo che nelle
attuali Saline ove il costo
del trasporto sta in propor-
zione smisurata col suo
valor primitivo. ——

La Toscana consuma circa Ven-
titre Milioni di Libbre di
Sale all'Anno, di cui circa
quattro Milioni nelle Isole

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

per la Salagione del Pesce; tal-
chè può calcolarsi che ogni
individuo consumi circa Do-
dici libbre all'Anno.

L'unito Prospetto desunto da docu-
menti officiali comunicati
alle Camere francesi, vi farà
conoscere il prezzo del Sale in
quasi tutti i Paesi di Europa;
ed il consumo personale per
quelli pei quali ho potuto ~~co-~~ rin-
~~noscerlo~~ tracciarlo, ed esso vi farà ~~cono~~ mani-
festa questa tristissima veri-
tà che la Toscana è il Paese
nel quale si ha il massimo
prezzo del Sale, ed il minimo
consumo di questa così necessa-
ria sostanza. Ed in vero non
è l'industria, non la Pasto-
rizia, non l'Agricoltura che
tolgano fra noi il Sale al
consumo degli Uomini: ove
sono fra noi quelle fabbriche
di prodotti Chimici che eserci-
tano una sì benefica e ge-
nerale influenza sull'Indu-
stria, ove l'applicazione del
Sale al Nutrimento dei greg-
gi ed al miglioramento dei
Campi? Io sono troppo ignaro
delle discipline Agrarie e parlo

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

(a) á tal uopo intrapresa,

ad Uomini troppo esperti in siffatti Studj per intrattenervi delle molte esperienze (a) e specialmente dei bei lavori del Boussingault: se non si è giunti per anco a ben determinare in quali terreni il Sale sia realmente utile, ed in quali dosi ed a quali condizioni, vien peraltro ormai universalmente riconosciuta la sua utilità, in ispecie pei terreni calcarei nei quali trovandosi in contatto col Carbonato di Calce sembra dar vita al Muriato di Calce la cui deliquescenza favorisce singolarmente la conservazione e l'assorbimento dell'umidità; ed al Carbonato di Soda che rimpiazza ove manchi il Carbonato di Potassa la cui utile influenza sulla Vegetazione viene universalmente riconosciuta. Se peraltro molti Studj si richiedono ancora per determinare l'Azione del Sal Marino sulla Vegetazione, non può dirsi lo stesso per ciò che riguarda

Archivio Accademia dei Georgofili

la pastorizia, essendo oramai la scienza in possesso di numerose e concordi esperienze che provano la sua benefica influenza sulla Salute e sulla Nutrizione degli Animali.

Ma invano si affatica la scienza per discoprire nuove sorgenti salifere e per far ricerca di migliori e più perfetti sistemi di estrazione del Sale; invano esperimenta i suoi benefici effetti sulle industrie le più vitali, invano proclama per bocca dei più dotti Fisiologi esser desso necessario al Corpo umano, il quale risente nocumento dalla sua Privazione. Il Monopolio, sicuro nella sua cinta di Armati non cura i migliori sistemi di fabbricazione, rende impossibile qualunque utile applicazione di questa sostanza e ne impone crudelmente la parzial privazione a chi non può raggiungerne il mostruoso prezzo. A chi propone migliori sistemi

Archivio Accademia dei Georgofili

Si risponde con ragione
pur troppo logica, che que-
sti non porterebbero che a
modificazioni di prezzo del
tutto insensibili di fronte al
prezzo di vendita; ed a chi
addita nuove forgenti, ecco
la risposta che faceva dall'alto
della Tribuna uno dei più
Illustri Pari di Francia: „ Que-
„ sto Eccitamento dato alla spe-
„ culazione coll'abbandono dei
„ Privilegj del tesoro a tutti gl'in-
„ ventori che si presenterebbero,
„ provocherebbe senza dubbio
„ altre forgenti di Depositi
„ Salini in un gran numero
„ di Dipartimenti, e darebbe
„ a questa industria progressi-
„ va un estensione che scon-
„ certerebbe tutte le combi-
„ nazioni della Previdenza am-
„ ministrativa „ . . . . . „ le ri-
„ cerche già fatte non permet-
„ tono di mettere in dubbio
„ la gravità di questi timori
„ ne d'ingannarsi sulle pe-
„ ricolose conseguenze di un
„ aumento di Fabbricazione
„ che cagionerebbe la rovina
„ delle intraprese esistenti,

Archivio Accademico dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

„ il cui prodotto già troppo ab-
„ bondante eccede il bisogno
„ dei Consumatori „ Non deplo-
„ rate, o Signori, coll' illustre
Oratore la misera condizione
dei Francesi che, pagando il
Sale quaranta o cinquanta
Centesimi il Kilogrammo, es-
siano due crazie la libbra,
sarebbero esposti, senza la sua
previdenza, alla sventura
di vederne aumentata la pro-
duzione e diminuito il prez-
zo? di quei Francesi che ora
consumano sette Kilogram-
mi di Sale per individuo,
e che, al dire di Chaptal, ne
consumavano Venti allorquan-
do era esente da Tassa?

Vi ha invero pur troppo di che al-
tamente deplorare un siffatto
linguaggio di un' uomo di Stato,
di un Legislatore di un popolo
civilissimo, e vi ha di che con-
solarsi contrapponendogli quelle
di un Ministro inglese, il
quale nel Parlamento diceva
che, come Uomo, come Cristia-
no, come Uomo di Stato, come
Ministro di uno Stato Cristia-
no, la sua Coscienza non

PROSPERITATI PUBLICAE AUGENDAE

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

gli consentiva di mantenere
un Imposizione cui man-
can le Basi dell'Equità e
della Giustizia. Ed in quali
tempi, in quali condizioni il
Governo inglese prendeva egli
l'iniziativa di sì nobile ri-
forma? All'uscire appunto da
quella lotta formidabile che
solo quel Paese avea sostenuto
contro la colossale potenza Na-
poleonica, mentre le finanze
dello stato erano in condizione
disperabile; ed il resultato ne fu
l'aumento immediato del 92.
per % nel Consumo di questa
sostanza. In Prussia una
riduzione di Prezzo del 20. %
produsse un aumento del 25
per % nel Consumo; e nel Gran-
ducato di Baden una diminu-
zione di prezzo del 33. per % fe-
ce quadruplicare il Consumo.
Da questi Esempi si è voluto desu-
mer la regola che l'Erario
pubblico possa riguadagnare
nell'aumento di Consumo
quello che perde nella Dimi-
nuzione della Tassa; e, seb-
bene io creda che un tal
compenso diminuisca nota-

Archivio Accademia dei Georgofili

bilmente i sacrifizii che sif-
fatte benefiche misure impon-
gono allo Stato, non voglio
dissimulare che sacrifizio
esiste di fatto e che dev'essere
senza timore affrontato. Lun-
go nella Ricomposizione gene-
rale dello Stato, nell'applica-
zione delle più salutari teorie
si ritrova per via un Impos-
sizione che, per servirmi della
giusta espressione del Rousseau,
fa pagar molto a chi ha po-
co, e poco a chi ha molto, che
minore figura in così gran
proporzione nell'Uscita del
Tesoro è insensibile al Ric-
co, che ripugna ~~a tutti i prin-~~
~~cipii~~ a tutti i principii omai
stabiliti, e che priva l'uo-
mo almeno parzialmente
di una sostanza necessaria
per suo organismo animale,
ogni sacrifizio dee farsi per
torla di mezzo, o per dimi-
nuirne almeno i malefici
effetti. Si fan pure immen-
si sacrifizii per attuare quelle
ottime instituzioni che sem-
brano dover assicurare la
nostra vita politica e nazionale;

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

e perchè dovranno pesarsi i sacrifizii allora soltanto quando influiscono direttamente sul benessere dell'immensa maggiorità dei Cittadini? I nostri Poveri poco intendono generalmente a quelle nuove instituzioni che ci ricolmano di gioia, e se vogliamo affezionarli al nuovo ordine di cose, facciamo che anche su loro discendano i benefici effetti di quello spirito di riforme che qual fluido elettrico rapidissimamente percorrendo per le contrade europee, penetra addito in tutti quei Rami di pubblica Amministrazione ove trova del male da sradicare, o miglioramenti da operare: e mentre prepariamo delle generazioni capaci d'intendere un più nobile linguaggio, parliamo frattanto quella parola che più universalmente può essere intesa la parola del Benessere. Napoli, Roma, e Piemonte inaugurarono il loro risorgimento colla diminuzione del prezzo del Sale;

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

e perchè la Toscana dovrà ella rimanere addietro? Non fu ella forse l'antesignana di tutte le Riforme economiche? sono forse le sue finanze più esauste che le Pontificie? Sono forse fra noi minori che altrove le speranze di nuovi incrementi nell'Industria, nell'Agricoltura, e nei commercii? Per la Toscana non basta imitare quell'esempio che non avrebbe dovuto lasciarsi dare. Essa deve alla sua gloria, ai suoi veri principii economici, ai suoi bisogni una Riforma più radicale, la riforma della quantità non solo, ma altresì dell'indole della tassa del Sale. Il Monopolio non può vivere in un Paese che da tre quarti di secolo parla di libertà commerciale; ed io faccio Voti non solo perchè venga abbassata la Tassa sul Sale, ma altresì perchè ne venga cambiata l'indole, perchè al Monopolio succeda un sistema d'imposizioni che si ravvicini al sistema

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

ordinario, mentre assicuri
le Rendite dell'Erario lasci,
in certi limiti almeno, li-
bero il Campo alla Concorrenza
delle industrie private, e
renda per tal modo possibili
quei migliori sistemi, e quel-
le nuove applicazioni, che
a seconda dei bisogni, e
delle condizioni nostre non
mancherebbero certamente
di sorgere sotto un benefico
regime di libertà.

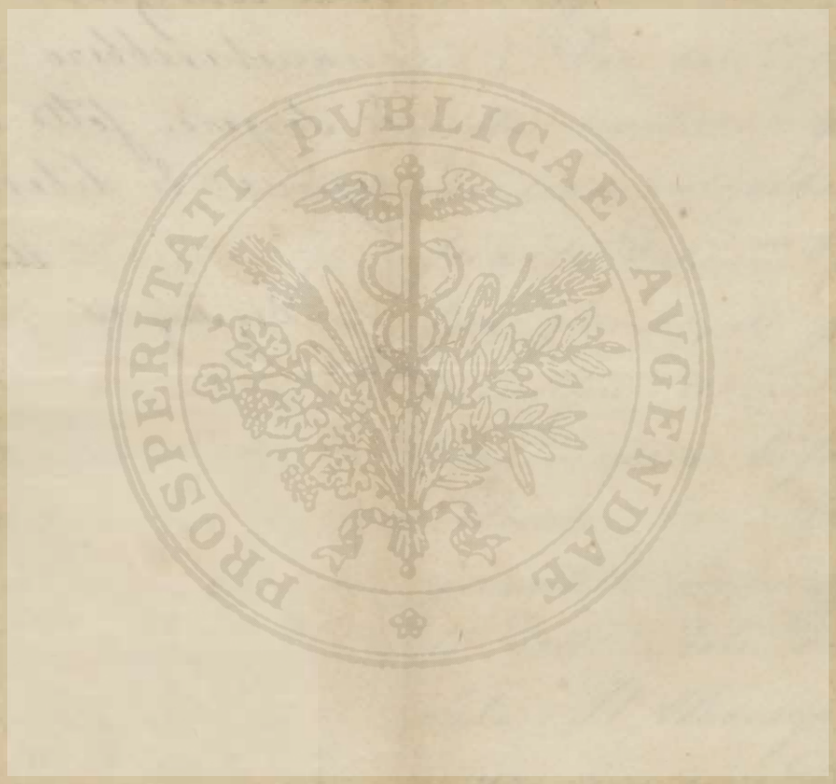
Ubaldino Peruzzi

Li 19 Marzo 1848.

PROSPERITATI PVBLICAE ARGENDAE

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720



Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

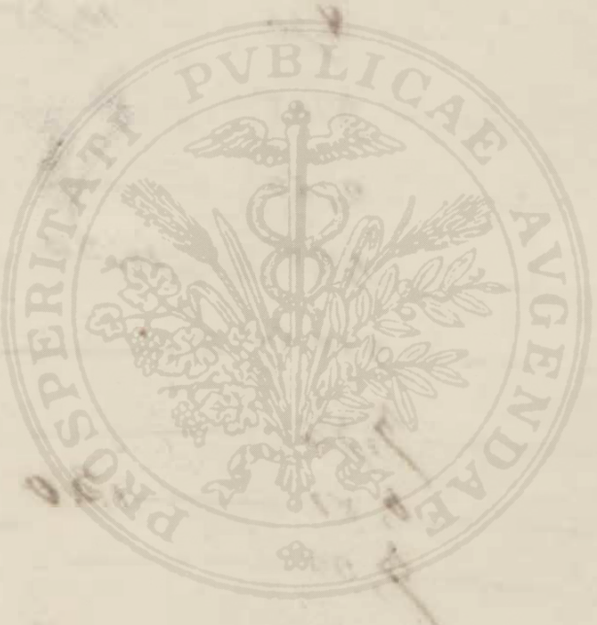
Prezzi del Sale in Varj Paesi

Austria	Le Libbre 100 Costano	£ 4,07	£ 10,59
Baden		6,11	~~6,11~~
Baviera		6,52	8,96
Belgio		10,18	11,74
Danimarca		6,62	
Spagna		11,65	
Hanover		4,07	5,40
Hesse		8,96	
Paesi Bassi		8,70	10,75
Prussia		9,05	
Svezia		2,62	
Russia		1,25	10,30
Sasse-Weymar		9,08	
Svizzera		7,74	
Portogallo		0,81	1,30
Wurtemberg		7,33	
Francia		16,28	20,35
Toscana		20	21,67.

PROSPERITATI PVBLICAE AVGENDAE

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720



Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

PROSPERITATI PVBLICAE AVGENDAE

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Archivio Accademia dei Georgofili

DOI 10.5281/zenodo.7544720

Archivio Accademia dei Georgofili